

Gira il Salento Finibus Terrae

di Vito LUBELLI

È stata presentata ieri la sesta edizione di Salento Finibus Terrae, festival internazionale di cortometraggi e film che da quest'anno diviene la prima rassegna cinematografica itinerante: tre tappe tra le province di Lecce e Brindisi, nei comuni di Nardò, Carovigno e San Vito dei Normanni, per una settimana di proiezioni ed eventi connessi. Con oltre novanta cortometraggi in gara, selezionati fra gli oltre seicento pervenuti da tutta Italia.

Salento Finibus Terrae si propone di essere - nonostante la contraddizione in termini - non più un contenitore di frontiera e di arrivo, ma un punto di partenza per la promozione culturale e artistica del territorio.

Si parte domenica da Nardò, con la proiezione di corti dedicati a "Energia e ambiente", un tema sempre più centrale, e corti di animazione. Il 21 e 22 il carrozzone si sposta a Carovigno, in provincia di Brindisi, dove saranno proiettati i

filmati in competizione per la sezione thriller, con presidente di giuria il regista Riccardo Giudici; e ancora la rassegna "Human Rights", patrocinata dalla commissione italiana di Unesco e Unicef, che vedrà come presidente l'attore Enrico Salimbeni (visto, tra l'altro, in "RadioFreccia" e "Mi fido di te"). Si conclude con la quattro giorni finale di San Vito, occupata dalle sezioni di "Danza e Musica", con il premio Deha e Corea, presidente di giuria Franco Godi, presente anche il ballerino di "Amici" José Perez nella serata di premiazione; per la sezione "Scuola" il tema attorno cui ruotano i corti in gara è quello del bullismo, anch'esso problematica assai attuale; non può mancare inoltre la rassegna dedicata agli autori pugliesi, "Panorama Corti Puglia", presieduta da Raffaele Grassi. Si termina con il cinema dei Cortissimi, dove saranno premiati i migliori corti dell'intera manifestazione, presidente l'attore Paolo De Vita.

Salento Finibus Terrae non è però solo cinema. Il 26 luglio, alle 20.30 nel Chiostro Domenicano di S. Vito dei Normanni, si terrà un meeting sul tema

"Donne e lavoro", protagoniste le imprenditrici pugliesi e, tra le ospiti, Giuliana Benetton e la regista Cinzia Th. Torrini; di sfondo, l'allestimento dell'opera di Mino Longo sul tema degli angeli nei cent'anni di cinema. Tra gli ospiti della serata finale del Festival, poi, si registrano le presenze degli attori Ernesto Mahieux (scoperto ne "L'imbalsamatore") e dell'ottimo Alessio Boni, ma anche le stiliste Raffaella Curiel e Deborah Sinibaldi, l'attrice Sarah Maestri, la regista Torrini.

Un'altra mostra sui mestieri del cinema sarà allestita nel Castello normanno di Carovigno. Molti contenuti ma pure molto spettacolo: Romeo Conte, ideatore e direttore artistico del festival, non nasconde né la vocazione commerciale né di spinta per la crescita del territorio. Mettendo a disposizione la sua esperienza nel cinema, nella moda e nei documentari a servizio di un evento ricco di presenze e possibilità. Con un cameo: la proiezione di un video inedito, a sua firma, che ritrae il compianto Pino Zimba durante un periplo del Salento, ripreso a sua insaputa, che è contemporaneamente un omaggio e un testamento.



IN GARA

I corti nella sezione "Thriller" e "Human Rights", e nelle sezioni "Danza e Musica", con il premio Deha e Corea. Le altre sezioni sono "Scuola" con tema il bullismo, "Panorama Corti Puglia", "Corti Cortissimi" e "Mondo Corto". A sinistra una scena di "Sono in ritardo" e in basso Cinzia Torrini e Alessio Boni ospiti del Festival



IL FESTIVAL

Diventa itinerante
e parte da Nardò
Ben 90 i corti
selezionati